

[PAGINA IN BIANCO]

ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. **Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, previa determinazione del numero dei componenti, e fissazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018 e Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Piano di compensi basato su strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Modifica degli artt. 8, 13, 17 e 24 dello Statuto sociale, anche a fini di adeguamento al Regolamento IVASS n. 38/2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

[PAGINA IN BIANCO]

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, previa determinazione del numero dei componenti, e fissazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 viene a scadere, per decorso del periodo di carica, il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"), nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2016.

Vi invitiamo, pertanto, a voler deliberare – nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia – la nomina dell'organo amministrativo per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; e ciò con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 13 dello Statuto sociale, che prevede un meccanismo di voto di lista, idoneo a consentire, in conformità alla normativa vigente, che un Consigliere possa essere eletto dalla minoranza, nonché tenuto conto della Determinazione Dirigenziale CONSOB n. 13 del 24 gennaio 2019, che ha stabilito la misura percentuale della partecipazione minima necessaria ai fini della presentazione delle liste.

Ricordiamo, al riguardo, che lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri non inferiore a 9 e non superiore a 19.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Con riferimento al profilo dell'indipendenza degli Amministratori, si ricorda che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d), del Regolamento CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2018 (c.d. Regolamento Mercati), essendo UnipolSai sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. (società italiana con azioni quotate in mercati regolamentati), il Consiglio di Amministrazione della Società deve essere composto in maggioranza da membri indipendenti, ai sensi sia del TUF (ovverosia in possesso dei medesimi requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF) che del Codice di autodisciplina delle società quotate (il "Codice di Autodisciplina"), non potendosi considerare indipendenti coloro che ricoprono la carica di Amministratore in Unipol Gruppo.

Ciò premesso, segnaliamo – rinviando, per quanto qui non specificato, alla citata disposizione statutaria – che:

- le liste contenenti i nominativi dei candidati – in numero non superiore a 19, elencati secondo un numero progressivo – dovranno essere depositate presso la sede legale della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, almeno 25 giorni prima della data dell'Assemblea stessa e la Società provvederà a metterle a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul proprio sito *internet* e con le altre eventuali modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea;
- secondo quanto previsto dalla richiamata Determinazione Dirigenziale CONSOB n. 13 del 24 gennaio 2019, hanno diritto di presentare una lista gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno l'1% del capitale sociale; la titolarità della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del/i Socio/i presentatore/i nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società;
- ciascun soggetto che presenta una lista, gli aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza avente ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo del soggetto presentatore ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista;
- ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Fermo restando quanto in precedenza precisato con riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento Mercati, le liste contenenti un numero di candidati pari almeno al numero minimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione previsto dallo Statuto devono altresì contenere ed indicare espressamente anche i soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Ove il numero dei candidati in possesso dei requisiti in questione sia pari a quello minimo stabilito da detta normativa, l'ultimo numero progressivo di dette liste non potrà essere assegnato a un candidato indipendente.

Sempre ai sensi del citato art. 13 dello Statuto sociale, gli Azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista devono depositare, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista:

- i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e

attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per l'assunzione della carica;

- ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente;
- iii) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista deve inoltre pervenire alla Società – anche successivamente al deposito della lista stessa purché almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea – la comunicazione effettuata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle modalità di cui ai capoversi che precedono sono considerate come non presentate.

In conformità a quanto previsto dall'art. 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza, il "TUF"), l'organo amministrativo di UnipolSai ha approvato la politica in materia di diversità con riguardo alla composizione degli organi sociali (la "Politica di Diversità"), che intende fornire le linee guida per la formulazione dell'orientamento di cui si dirà più oltre.

Per quanto riguarda in particolare la composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione, la Politica di Diversità prevede, fra l'altro, che pur se non più applicabili all'organo amministrativo specifiche disposizioni di legge in materia di equilibrio fra generi, si continui ad assicurare, anche in conformità al criterio applicativo 2.C.3. del Codice di Autodisciplina, che almeno un terzo dei componenti di detto organo appartenga al genere meno rappresentato, sia al momento della nomina che nel corso del mandato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Si segnala inoltre che la Politica in materia di requisiti di idoneità alla carica, approvata dall'organo amministrativo di UnipolSai ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, prevede che, ai fini della valutazione del requisito di indipendenza di un Amministratore, si deve aver riguardo al corrispettivo annuo di eventuali prestazioni professionali rese nei confronti della Società e/o delle società controllate, ove eccedente il 5% del fatturato annuo dell'Impresa o dell'Ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dello Studio Professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner* o socio o, comunque, eccedente l'importo di Euro 200.000.

Si rammenta che i candidati alla carica di Amministratore dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel Regolamento in materia di "Limiti al cumulo di incarichi ricoperti dagli amministratori della Società" adottato dal Consiglio di Amministrazione

della stessa e consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.unipolsai.com sezione *Governance*.

I Soci che presentano una "lista di minoranza" sono altresì destinatari delle raccomandazioni formulate da CONSOB con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. In particolare i Soci che intendono presentare una "lista di minoranza" depositano, insieme alla lista, una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Regolamento Emittenti), con l'Azionista che detiene il controllo.

Ricordiamo, inoltre, che nel caso di presentazione di un'unica lista o di nessuna lista, ovvero nel caso in cui le liste presentate non contengano un numero di candidati sufficienti ad assicurare la nomina del numero minimo di Amministratori stabilito ai sensi di quanto sopra, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento del voto di lista, fermo restando quanto sopra detto in materia di equilibrio tra generi e relativamente alla presenza di un numero di Amministratori indipendenti in misura almeno pari a quello previsto dalle applicabili disposizioni.

Si evidenzia, infine, che ai sensi del criterio applicativo 1.C.1, lett. h), del Codice di Autodisciplina, con l'assistenza del Comitato Nomine e Corporate Governance, tenuto conto degli esiti della valutazione annuale sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati ("*Board Performance Evaluation*"), l'organo amministrativo esprime agli Azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il proprio orientamento sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, pertanto, supportato dal Comitato Nomine e Corporate Governance, considerati la su menzionata Politica di Diversità nonché i risultati emersi dalle attività di *Board Performance Evaluation*, ha espresso il proprio orientamento, allegato alla presente Relazione, in merito alla dimensione e alla composizione ottimale del nominando organo amministrativo.

Si invita pertanto l'Assemblea ad assumere le più opportune deliberazioni in merito, nonché a determinare il compenso annuo lordo spettante al Consiglio di Amministrazione per tutta la durata del mandato.

Bologna, 7 febbraio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato: Orientamento del Consiglio di Amministrazione in carica in merito alla dimensione e alla composizione ottimale del nuovo organo amministrativo.

**UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**ORIENTAMENTO AGLI AZIONISTI
IN MERITO ALLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE
DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Bologna, 7 febbraio 2019

1. Premessa

Secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (il “**Codice di Autodisciplina**”), il Consiglio di Amministrazione (anche il “**Consiglio**” o l’“**Organo amministrativo**”), alla scadenza del proprio mandato e in occasione della convocazione dell’Assemblea dei Soci per l’assunzione delle relative deliberazioni, esprime agli Azionisti – anche tenuto conto degli esiti della valutazione annuale sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati (“*Board Performance Evaluation*”) – il proprio orientamento in merito alla dimensione e alla composizione ottimale del nuovo Organo amministrativo (l’“**Orientamento**”).

Con tale raccomandazione, il Codice di Autodisciplina esprime in via generale l’auspicio che gli azionisti dell’emittente, in occasione della presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, valutino, anche alla luce dell’Orientamento espresso dal Consiglio uscente, le caratteristiche personali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei candidati, in relazione alle dimensioni della società, alla complessità e specificità del settore di attività in cui essa opera, nonché alle dimensioni dell’Organo amministrativo.

In conformità a quanto previsto dall’art. 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, il “**TUF**”), il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai S.p.A. (anche la “**Compagnia**” o la “**Società**”) ha approvato la politica in materia di diversità con riguardo alla composizione degli organi sociali (la “**Politica di Diversità**”), che intende fornire le linee guida per la formulazione dell’Orientamento.

L’Organo amministrativo in carica di UnipolSai ha, quindi, elaborato il presente Orientamento in merito alla dimensione e alla composizione ottimale del nuovo Consiglio, da sottoporre all’attenzione degli Azionisti, in vista della prossima Assemblea.

Anche con riferimento all’esercizio 2018, così come per i due esercizi precedenti, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione sul funzionamento proprio e dei suoi comitati, nonché sulle dimensioni e composizione degli stessi (“*Board Performance Evaluation*”). Il processo di autovalutazione è stato svolto nell’arco del triennio e ha avuto uno specifico *focus* sulle aree da individuare come punti di forza e su quelle meritevoli di approfondimento al fine di consentire all’Organo amministrativo uscente di formulare una riflessione di sintesi sui risultati emersi nel corso dell’anno appena conclusosi ed, in particolare, dell’intero mandato del Consiglio e, quindi, sul percorso evolutivo effettuato nel triennio 2016-2018.

2. Dimensioni del Consiglio di Amministrazione

Secondo quanto disposto dall’art. 13 (“Consiglio di Amministrazione”) del vigente statuto sociale, l’Organo amministrativo di UnipolSai deve essere composto da un numero di membri non inferiore a 9 e non superiore a 19. La sua attuale dimensione,

deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2016, è pari a 18 componenti; in precedenza, nel triennio 2013-2015, il Consiglio era composto da 19 Amministratori.

L'Organo amministrativo uscente ritiene che, ai fini della valutazione della composizione quantitativa del Consiglio, si debba tener conto di diversi criteri e di differenti esigenze derivanti dalle peculiari caratteristiche della Società, cercando di realizzarne un equilibrato contemperamento.

Le dimensioni del Consiglio di Amministrazione devono adeguatamente supportare i compiti di indirizzo strategico che tale organo è chiamato ad assolvere, tenendo conto dell'esigenza di strutturare la delega delle funzioni di analisi e supporto consultivo e propositivo ai comitati endoconsiliari e della necessità di assicurare un adeguato funzionamento degli stessi.

Al riguardo, in relazione alle dimensioni e all'articolazione gestionale e organizzativa della Compagnia, rilevano anche le caratteristiche dei *business* delle varie realtà facenti capo ad UnipolSai, che – oltre a tutte le imprese assicurative del Gruppo Unipol – comprendono anche le società strumentali all'esercizio dell'attività assicurativa (fra le quali quelle esercenti attività immobiliare) nonché le aziende operanti in settori diversificati (alberghiero, sanitario e agricolo).

Tali caratteristiche inducono all'adozione di una composizione collegiale che sia in grado di garantire un adeguato apporto alle strategie da adottare per l'indirizzo e la gestione delle diverse attività, nonché di disporre di un numero di membri tale da consentire l'efficiente funzionamento dei comitati endoconsiliari, anche tenendo in considerazione l'esigenza di assicurare un efficiente bilanciamento delle competenze presenti in questi ultimi.

**** _ ****

In tale ambito – anche in accoglimento dei risultati della Board Performance Evaluation e tenuto conto dell'esigenza di diversificazione delle competenze ritenute necessarie, nonché della dimensione e della complessità del business svolto direttamente e/o indirettamente dalla Compagnia – il Consiglio di Amministrazione ritiene adeguato l'attuale numero dei componenti del Consiglio, pur invitando gli Azionisti a valutare l'opportunità di una equilibrata riduzione del numero degli Amministratori, nell'ambito comunque della fascia alta del range individuato dallo statuto sociale.

Ciò avuto riguardo alle positive dinamiche di funzionamento che il Consiglio di Amministrazione uscente ha riscontrato nel corso del proprio mandato e ritenendo che la composizione del Consiglio debba in ogni caso garantire una gestione efficiente ed efficace del funzionamento di tale organo, consentendo l'approfondimento dei problemi e permettendo a ciascun componente di esprimersi, fornendo il proprio personale contributo allo sviluppo di una proficua dialettica, anche con riferimento al funzionamento dei Comitati consiliari.

3. Composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione

Preliminarmente si ricorda che la normativa applicabile al settore assicurativo prevede specifici requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza che devono essere posseduti dai componenti dell'Organo amministrativo, individuando altresì talune situazioni impeditive e di incompatibilità.

Peraltro, in considerazione delle partecipazioni detenute da UnipolSai in società operanti nei settori bancario, finanziario e di recupero crediti, laddove richiesto dalla normativa tempo per tempo vigente e/o dalle competenti Autorità nazionali e/o estere, il Consiglio di Amministrazione effettua la verifica del possesso, da parte dei suoi componenti, dei requisiti necessari ai fini della partecipazione al capitale di dette società.

Ciò premesso, per quanto riguarda la composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione, la Politica di Diversità prevede che:

- gli Amministratori siano per la maggior parte non esecutivi, in grado di fornire un adeguato contributo alle attività consiliari, arricchendo la discussione consiliare con competenze, di carattere strategico generale o tecnico particolare, formate anche all'esterno della Compagnia, in modo da poter analizzare gli argomenti in discussione da prospettive diverse, contribuendo così ad alimentare la dialettica che è il presupposto distintivo di una decisione collegiale, meditata e consapevole;
- in conformità al Regolamento CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017 (il “**Regolamento Mercati**”), essendo UnipolSai un emittente quotato soggetto all'attività di direzione e coordinamento di un altro emittente quotato (*i.e.* Unipol Gruppo S.p.A.), il Consiglio debba essere composto in maggioranza da Amministratori indipendenti, ai sensi sia del TUF che del Codice di Autodisciplina, ciò consentendo – fra l'altro – un'eterogenea composizione dei comitati endoconsiliari;
- pur se non più applicabili al Consiglio di Amministrazione della Compagnia specifiche disposizioni di legge in materia di equilibrio fra generi, si continui ad assicurare, anche in conformità al criterio applicativo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, che almeno un terzo dei componenti l'Organo amministrativo appartenga al genere meno rappresentato, sia al momento della nomina dell'organo medesimo che nel corso del mandato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore;
- debba essere assicurata all'interno del Consiglio di Amministrazione una bilanciata combinazione di diverse anzianità di carica e fasce d'età, con ciò condividendo in ogni caso il significativo valore che l'esperienza maturata e la conoscenza dell'attività e delle dinamiche della Società possono apportare in termini di contributo all'efficace funzionamento del Consiglio;
- al fine di assicurare il corretto assolvimento dei propri compiti e garantire

- l'effettività del ruolo, gli Amministratori siano in grado di dedicare tempo e risorse adeguate allo svolgimento del loro incarico;
- i profili manageriali e/o professionali e/o accademici e/o istituzionali di ciascuno dei Consiglieri, secondo quanto previsto dalla applicabile normativa di settore, siano tali da consentire all'Organo amministrativo di disporre, nel suo complesso, di competenze tecniche ed esperienze fra loro diverse e complementari, al fine di assolvere i propri compiti.

Passando ad esaminare più specificamente i profili teorici dei candidati alla carica di Amministratore idonei ad assicurarne una composizione qualitativa ottimale – fermo restando, come detto, quanto al riguardo previsto dalla vigente regolamentazione applicabile a UnipolSai – il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato, ha definito, anche alla luce degli esiti dei processi di autovalutazione effettuati nell'arco del triennio, un insieme di competenze ritenute necessarie all'Organo amministrativo per il corretto ed efficace svolgimento dei propri compiti.

Tali competenze sono state definite tenendo inoltre conto:

- di quanto in proposito previsto dalla richiamata normativa nazionale applicabile al settore assicurativo¹ nonché dalla Fit&Proper Policy approvata dall'Organo amministrativo della Compagnia;
- delle indicazioni emanate dalle istituzioni e *authority* europee²;
- delle funzioni assegnate al Consiglio medesimo, del suo funzionamento e dell'articolazione in comitati endoconsiliari, nonché della complessità e delle dimensioni della Compagnia, della tipologia di attività svolta, della struttura

¹ Allo stato la normativa regolamentare di settore di riferimento è rappresentata dal Regolamento IVASS n. 38/2018, il quale – all'art. 5, comma 2, lett. n) – prevede che *“l'organo amministrativo sia nel suo complesso in possesso di adeguate competenze tecniche almeno in materia di mercati assicurativi e finanziari, sistemi di governance, ivi compresi i sistemi di incentivazione del personale, analisi finanziaria ed attuariale, quadro regolamentare, strategie commerciali e modelli d'impresa.”*

² A livello comunitario l'art. 273, commi 2 e 3, del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione, del 10 ottobre 2014, che integra la Direttiva 2009/138/CE (*Solvency II*), prevede quanto segue:

“(…)

2.La valutazione della competenza di una persona include la valutazione delle sue qualifiche professionali e formali, delle sue conoscenze ed esperienze pertinenti nel settore assicurativo, in altri settori finanziari o in altri ambiti di attività e tiene conto dei compiti assegnati a tale persona e, se del caso, delle sue competenze in ambito assicurativo, finanziario, contabile, attuariale e gestionale.

3.La valutazione della competenza dei membri dell'organo amministrativo, direttivo o di vigilanza tiene conto dei compiti assegnati ai singoli membri in modo da assicurare un'appropriata diversità delle qualifiche, delle conoscenze e delle esperienze pertinenti così da garantire che l'impresa sia gestita e vigilata in modo professionale.”

proprietaria e della quotazione in mercati regolamentati³;

- delle *best practice* diffuse nel mercato.

In proposito il Consiglio segnala che gli esiti della *Board Performance Evaluation* hanno confermato in via generale:

- la condivisione che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, nel proprio insieme, esprima – anche sulla scorta delle conoscenze approfondite e dell'esperienza maturata dagli Amministratori stessi nello svolgimento del mandato in corso e/o, se del caso, dei pregressi mandati, oltre che attraverso la partecipazione, per coloro che ne fanno parte, alle riunioni dei Comitati endoconsiliari, nonché ai programmi di formazione e aggiornamento (c.d. *induction session*) – le competenze ritenute necessarie al buon funzionamento dello stesso,
- soddisfazione circa il livello di diversità, in termini non solo di età, genere e anzianità di carica ma anche di competenze ed esperienze, dell'Organo amministrativo, pur in presenza di aree ritenute migliorabili, che potranno esserlo anche grazie alla partecipazione a nuove *induction session*.

**** _ ****

Premesso che il presente Consiglio di Amministrazione ritiene che, in linea generale, il suo attuale assetto – tenuto conto che l'adeguatezza della guida operativa della Compagnia è assicurata, anche in assenza di un Amministratore Delegato, dalla presenza di un Direttore Generale, cui sono stati attribuiti adeguate funzioni e poteri – rifletta correttamente ed in maniera adeguata le diverse componenti (esecutiva, non esecutiva, indipendente, di genere e di età/anzianità in carica) e le diverse competenze necessarie, il Consiglio stesso ritiene che le professionalità e competenze che, tenuto conto delle risultanze dei richiamati processi di autovalutazione, anche alla luce delle suddette attività di induction, debbano essere rappresentate all'interno del nuovo Organo amministrativo nel suo complesso, al fine di mantenerne una composizione ottimale siano, anche avuto riguardo a quanto previsto dalla normativa di settore come sopra richiamata, le seguenti:

- *business assicurativo e/o finanziario e/o immobiliare;*
- *dinamiche del sistema economico-finanziario e di settore;*
- *pianificazione strategica;*
- *strategie commerciali e modelli d'impresa;*

³ Inoltre ai sensi del Codice di Autodisciplina, almeno un componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazione deve essere in possesso, rispettivamente, di adeguata:

- esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi;
- conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

- *informativa contabile e analisi finanziaria e/o attuariale;*
- *normative e regolamentazione di settore e corporate governance;*
- *controlli interni e gestione dei rischi;*
- *politiche di remunerazione.*

Al fine di garantire un'adeguata dialettica all'interno dell'Organo amministrativo, volta a favorire l'assunzione di decisioni collegiali con sempre maggiore consapevolezza, nonché di attribuire ai Consiglieri incarichi diversi nell'ambito del Consiglio e nei comitati endoconsiliari, il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene altresì opportuno, in coerenza con le indicazioni della normativa di settore, il concorso, all'interno dell'Organo amministrativo, di una pluralità di conoscenze, esperienze e culture, generali e specialistiche, in quanto la compresenza di competenze ed esperienze diversificate assicura la complementarietà dei profili professionali e favorisce la suddetta dialettica e l'efficiente funzionamento del Consiglio e dei Comitati stessi.

Fermo restando che, con riguardo all'indipendenza degli Amministratori, ai sensi del Regolamento Mercati, essendo UnipolSai sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. (società italiana con azioni quotate in mercati regolamentati), il Consiglio di Amministrazione della Società deve essere in ogni caso composto in maggioranza da Amministratori indipendenti, ai sensi sia del TUF che del Codice di Autodisciplina (non potendosi considerare indipendenti coloro che ricoprono la carica di Amministratore in Unipol Gruppo), al fine di definire la composizione qualitativa considerata ottimale del Consiglio di Amministrazione, l'Organo amministrativo in carica, considerate le indicazioni del Codice di Autodisciplina, ritiene altresì di ribadire l'importanza che:

- (i) si continui ad assicurare, anche considerate le indicazioni del Codice di Autodisciplina, che almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione appartenga al genere meno rappresentato, invitando a tal riguardo gli Azionisti che intendano presentare una lista per la nomina dell'Organo amministrativo a fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza o meno della stessa all'obiettivo di diversità di genere come sopra individuato;*
- (ii) siano adeguatamente rappresentate le su richiamate competenze manageriali e professionali, tenendo altresì conto dei benefici che possono derivare dalla presenza in tale organo di diversi generi e esperienze, anche assicurando all'interno dello stesso una bilanciata combinazione di diverse fasce d'età e anzianità di carica, valutando, a tale ultimo riguardo, l'opportunità di mantenere un numero adeguato di Amministratori oggi in carica;*
- (iii) in particolare, tenuto conto della normativa di settore, il Consiglio sia dotato di competenze, già oggi presenti, in materia di controlli interni e di gestione dei rischi, anche nell'ottica di consentire un'adeguata composizione del Comitato*

Controllo e Rischi;

- (iv) *gli Amministratori non esecutivi siano in grado di assicurare un'adeguata dialettica nel Consiglio di Amministrazione, volta a favorire l'assunzione di decisioni collegiali consapevoli, attraverso la compresenza di una pluralità di conoscenze, esperienze e culture, generali e specialistiche, al fine di assicurare la complementarietà dei profili professionali e favorire l'efficiente funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari.*

Inoltre, al fine di assicurare il corretto assolvimento dei propri compiti e garantire l'effettività del ruolo, il presente Consiglio di Amministrazione raccomanda che i candidati alla carica di Amministratore debbano essere in grado di dedicare tempo e risorse adeguate allo svolgimento del loro incarico.

Il Consiglio di Amministrazione

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00818570012
P.IVA 03740811207
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it



unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna